

L'INIZIATIVA NASCE UN LABORATORIO DI NARRAZIONE

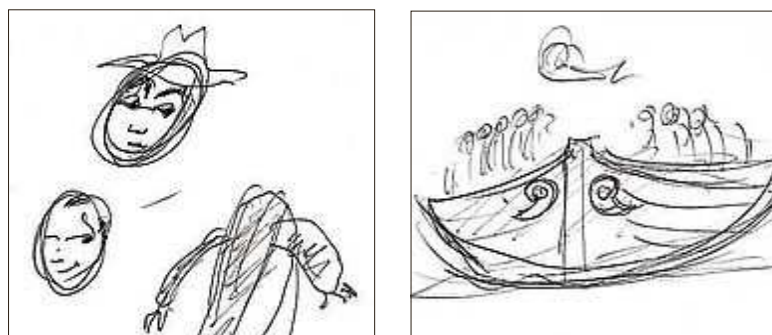
Nuovi talenti in Bottega per riscrivere Fellini

Alla scoperta dei «film nel cassetto» del grande regista

— BOLOGNA —

AVERE A disposizione i soggetti e i trattamenti che Fellini ha scritto senza poter mai realizzarli e trasformarli in una sceneggiatura che, chissà, potrebbe trovare un produttore. E poterci mettere «le mani e la penna» sotto la guida di maestri del mestiere come **Giam-piero Rigosi** e **Michele Cogo**, i direttori dei lavori della Bottega Finzioni, che è il progetto sulla scrittura di fiction, documentari e letteratura che loro lanciano in questi giorni assieme a **Carlo Lucarelli**, il capo bottega, e **Beatrice Renzi**, la coordinatrice. Un team molto ben strutturato, che ha deciso di portare a Bologna, città con l'ossessione della pagina scritta (e del noir), una struttura capace di creare un vivaio di talenti. Il mestiere di scrivere, secondo i fondatori della Bottega, preferendo il lavoro come usava nei laboratori dei grandi pittori rinascimentali, ha bisogno di un lavoro di squadra e questo potrà avvenire su tre livelli: fiction, non fiction e letteratura. Ed è proprio nella prima area, la fiction, che avverrà l'incontro tra gli iscritti e «i film nel cassetto di Federico Fellini».

ALLA BOTTEGA sono infatti stati affidati dalla Fondazione Fellini diretta da **Paolo Fabbri** una trentina di soggetti scritti dal regista riminese e mai prodotti che, sotto la supervisione di **Ermanno Ca-**



Due schizzi di Federico Fellini sul soggetto 'L'inferno'. In alto, i responsabili di 'Finzioni': da sinistra Lucarelli, Renzi, Rigosi e Cogo

vazzoni e la guida di Cogo e Rigosi, saranno elaborati come sceneggiature dai partecipanti, giudicati poi da **Nicola Giuliano** di Indigo Film. Dei felliniani trattamenti Bottega ha scelto di lavorare su 5 titoli, 3 dei quali (*Venezia, L'inferno, Mandrake*) pubblicati nel catalogo di Lietta Tornabuoni e due inediti (*Il contino e le mille miglia* e *Grand Soiree*). Nell'area fiction anche una collaborazione con i

Manetti Bros che con gli iscritti scriveranno uno dei loro prossimi film e un lavoro su alcune puntate di serie televisive che stanno sviluppando Lucarelli, Rigosi e Cogo. Bottega comincia il 31 gennaio 2011, le iscrizioni chiudono il 22 gennaio. Al momento sono disponibili 3 borse di studio che coprono il 100% dei costi e due al 50%. www.bottegapfinzioni.it

Benedetta Cucci

«Porto il reality a teatro»

Paolo Ruffini in 'Io doppio'

— FERRARA —

PARAGONA il suo spettacolo alla grande festa che fanno gli scolari delle medie quando il bidello comunica loro che l'ora successiva è «buca, perché la prof non c'è», e il furbetto della classe comincia a tenere 'banco' «ed è un gran casino». Così il giovane attore livornese, **Paolo Ruffini** (nella



modo 'irriverente'. Personaggi di grande forza e virilità, come Rocky, diventano mediocri. Ma fanno ridere, e tanto.

«La mia è un'operazione satirica, col doppiaggio voglio smitizzare i divi. Del cinema e della tv si sente sempre parlare male. Io mi sono rotto. La verità è che dieci anni fa non c'erano programmi come quelli odierni, non c'erano Saviano e Benigni in tv. Tra i registi non ci sarà più Risi, ma ci sono Virzi e Costanzo. C'è scelta».

Lei ha fatto anche i cinepanettoni, tipo Natale a

New York, di Vanzina.

«I cine panettoni sono meno volgari della politica di adesso. E poi bisogna saper ridere, divertirsi, vedere le cose belle, senza voler fare gli impegnati ad ogni costo».

Certo che anche il pubblico che sale sul palco ha del coraggio non sapendo ciò che lo aspetta...

«Il mio è un reality teatrale, in cui di confezionato non c'è nulla. Basta essere auto ironici, non prendersi sul serio, non scandalizzarsi per la 'parolaccia'. Al cinema le figure sono grandi, in tv appaiono piccole, a teatro finalmente sono a dimensione umana. Il rapporto tra attori e pubblico è finalmente alla pari».

A chi si ispira, tra i grandi conduttori, visto che il suo, di fatto, è un varietà portato sul palcoscenico?

«Corrado è stato il mio grande riferimento. Da lui ho cercato di apprendere l'espressività, la capacità di dialogare col pubblico».

Camilla Ghedini

DUE DATE

Il comico è stasera in scena a Ferrara, domani a Modena

Estemporanee perché il canovaccio si rinnova ogni sera. Ruffini lascia infatti ampio spazio all'improvvisazione e alla spontaneità. Filo conduttore dello show è «il doppiaggio come pretesto per parlare del cinema e del mondo televisivo».

Lei tratta il cinema e la tv in

TUTTI I NUMERI DELLA TV, TUTTI I GUSTI DELLA TV

Ritrova le tue emittenti preferite al:



- 18 TELESANTERNO
- 19 TELECENTRO ODEON
- 16 TELESTENSE
- 92 CANALE 24

DIGITA QUESTI NUMERI SUL TELECOMANDO PER CONTINUARE A SEGUIRE I TUOI PROGRAMMI PREFERITI. 30 ANNI DI TV, UNA STORIA CHE CONTINUA COME PRIMA, PIU' DI PRIMA.

LA GRANDE LIRICA DA ASCOLTARE, LEGGERE E GUARDARE.

Le opere più celebri, gli interpreti, i direttori e i teatri più prestigiosi, in una esclusiva collana di dvd, cd e libretti. Il decimo appuntamento è con "Fidelio" di Ludwig van Beethoven in duplice versione: in DVD, registrato dalla London Philharmonic Orchestra e Glyndebourne Chorus, e in CD con le straordinarie interpretazioni di Martha Mödl, Sena Jurinac e Wolfgang Windgassen, diretti dal Maestro Wilhelm Furtwängler.

PER GODERSI UN POSTO IN PRIMA FILA NEL MONDO DELLA LIRICA



In collaborazione con



DAL 14 DICEMBRE IN EDICOLA

il Resto del Carlino



Iniziativa valida solo per l'Emilia Romagna

*Per informazioni e arretrati: www.quotidiano.net oppure 199.155.955 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 - il costo della chiamata da telefono Telecom Italia è di Euro 0,1188 al minuto iva inclusa. Ulteriori informazioni sugli elenchi telefonici. Per le chiamate da altri operatori i prezzi sono forniti dall'operatore utilizzato) - e-mail: libri@quotidiano.net

Più il prezzo del quotidiano